

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi consiglieri,

intervengo oggi con nettezza e responsabilità, perché è mio dovere — e il dovere del gruppo consiliare Siamo Scicli — portare chiarezza in questa Aula e davanti ai cittadini che ci hanno accordato fiducia. La vita democratica di una comunità si regge sulla trasparenza dei ruoli e sulla coerenza delle azioni: quando questi pilastri vengono meno, anche la fiducia vacilla.

Ritengo, però, necessario fare una breve premessa: nel corso di questi tre anni abbiamo assistito ad uno sfaldamento delle liste civiche che hanno sostenuto la candidatura del sig. Sindaco. Ed il motivo è forse da ricercare nella gestione della vita politica dell'amministrazione, che ha creato malcontenti tra i consiglieri che hanno deciso - in corso d'opera - di cambiare casacca.

Da ultimo il consigliere Giannone. È stato eletto nelle nostre liste: questo è un dato di fatto che rispettiamo e ricordiamo. Ma è altrettanto incontrovertibile che, a seguito della sua dichiarazione di adesione a Forza Italia, non rappresenta più né politicamente né idealmente la nostra lista. La politica non è gioco di etichette; è rappresentanza — ed è proprio per **rispetto dei nostri elettori** che dobbiamo parlare chiaro: la scelta pubblica di cambiare collocazione politica comporta conseguenze che non possono essere eluse con mezze parole.

In questo contesto sorge una domanda semplice e legittima: l'incarico di assessore che oggi ricopre, in quota a chi è esercitato? Non possiamo permettere che ruoli e cariche vengano offuscati da equivoci: dove c'è cambiamento di bandiera, devono esserci chiarimenti formali per i cittadini. Se una scelta di campo lo colloca altrove, è doveroso che ciò venga esplicitato, senza ambiguità.

Non siamo interessati a mettere in scena risse di palazzo o a scatenare polemiche sterili: siamo qui per la città.

Il nostro gruppo non si lascia condizionare da giochi di corrente o da tatticismi opportunistici. Saremo — e lo ribadiamo con forza — stimolo costante all'amministrazione perché alzi l'asticella dell'azione politica e amministrativa, affrontando con concretezza le priorità della città: lavoro, sicurezza, infrastrutture, servizi sociali, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. **Scicli ha bisogno di visione.**

④

Questo è anche il momento di **richiamare tutti a una responsabilità più ampia**: la politica non è una somma di interessi particolari ma la cura del bene comune.

Quindi, con la chiarezza che i nostri cittadini meritano, affermiamo quanto segue: il consigliere Giannone, per quanto rispettato come persona, non è più espressione politica né rappresentante di Siamo Scicli. Pretendiamo che vengano fatti quegli atti formali che dissipino ogni dubbio rispetto alla natura dell'incarico ricoperto e alla legittimazione che lo accompagna.

Concludo ricordando che la vera forza della politica risiede nella fiducia e nella trasparenza. Noi, come gruppo consiliare Siamo Scicli, resteremo vigili e propositivi: ricorderemo ogni giorno l'impegno preso con i cittadini, offriremo proposte concrete e non ci lasceremo distrarre da tatticismi. Scicli merita un futuro costruito con serietà, coerenza e coraggio: lavoriamo insieme per offrirglielo.

Grazie.

